

Arrestato per stalking

VIOLENZA BOTTE E INSULTI ALL'EX FIDANZATA E A UN SUO AMICO

■ A pagina 2



Troppe multe,
qualcosa
non torna



di LEO
TURRINI

Quando ho letto che noi modenesi deteniamo il record delle multe per violazioni del codice della strada, ho provato una doppia, contraddittoria reazione.

■ A pagina 9

L'INDAGINE

'Mercato' del sesso
su Internet
Giovane denunciato

■ A pagina 7

INDIVIDUATI I VANDALI CHE INCENDIARONO IL MURATORI



■ A pagina 3

SASSUOLO

Ecco la squadra
di Luca Caselli
Menani vicesindaco



■ A pagina 23

VIGNOLA

Si gira un film
sui tempi di Twitter
Cercansi comparse



Sono cominciate ieri le riprese del nuovo film di Enzo Perriello «Storie al tempo di Twitter» che dovrebbe debuttare per la primavera 2010. Sabato 18 luglio selezione comparse

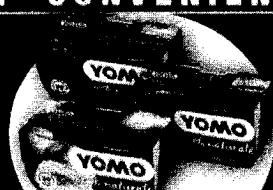
■ A pagina 26

DIFESA INVINCIBILE. CONVENIENZA IMBATTIBILE.



MELONE
RETIATO

€ al kg
0,99



YOGURT INTRO
100% NATURALI
YOMO
gusti assortiti
1,25 x 2
al kg € 1,16

0,79

FINO AL
4 LUGLIO

tutte le altre offerte su
www.leclercmodena.it

E. LECLERC

CONAD

L'IPERMARKET CHE DIFENDE LA TUA SPESA



DEMANCIANTE
I danni al liceo Muratori, gli agenti davanti alla scuola e la conferenza stampa in questura



Incendiarono il liceo, denunciati

Fuoco al Muratori, banda di studenti in trappola. Quattro sono minorenni

di VALENTINA BELTRAME

ONO stati incastrati grazie ai telefonini che maneggiavano mentre stavano mettendo a segno la loro bravata. E' la banda di studenti che più di un anno fa, il 17 maggio 2008, devastò il liceo Muratori di via Cittadella con un incendio doloso che distrusse dieci aule della scuola. Cinque ragazzi, di cui quattro minorenni, sono stati identificati dalla Digos di Modena che, in collaborazione con la squadra mobile, li ha denunciati per incendio doloso e interruzione di pubblico servizio. Il rogo, appiccato nell'aula riservata ai disabili, distrusse altre nove stanze rendendole inagibili e costringendo molte classi a fare lezione in corridoio.

L'INCENDIO scoppiò nella notte creando danni per circa trentamila euro. I tepisti credevano di averla fatta franca ma dopo più di un anno di indagini serratissime sono stati smascherati: «L'abbiamo fatto per noia, per trascorrere il sabato se-

TENTATIVO
La gang tentò il primo rogo doloso il 13 aprile 2008 ma fu messa in fuga

ROGO
Il 17 maggio l'attacco incendiario andò a segno: distrutte dal fumo dieci aule



PIRATI
I ragazzi si erano organizzati dividendosi i compiti: fiamme appiccate con benzina

MOVENTE
Gli studenti hanno confessato di avere agito per noia. Forse una vendetta

ra in modo diverso», hanno poi confessato davanti al pubblico ministero. Si tratta di un diciottenne e di quattro diciassettenni, tutti modenesi e appartenenti a famiglie benestanti: i genitori, una volta scoperto che i loro figli erano gli incendiari che hanno devastato il liceo più in vista di Modena, sono caduti dalle nuvole. I ragazzi, che pare frequentino proprio il Muratori, forse volevano fare un gesto eclatante, sfidare il sistema, magari vendicarsi per qualche brutto voto. Ma

ora si trovano accusati di incendio. Gli investigatori sono riusciti a risalire alla gang grazie ai filmati delle telecamere della scuola dove si vedevano giovani intenti a telefonare e mandare sms pochi minuti prima di entrare nell'istituto poi incendiato. L'analisi dei tabulati telefonici di quel giorno, a quell'ora e in quel luogo ha permesso di individuare gli instigatori delle utenze telefoniche. Le successive intercettazioni hanno poi incastrato gli incendiari del tutto. Secondo quanto rico-

struito dalla Digos la banda, di cui probabilmente facevano parte altri ragazzi, si era organizzata alla perfezione per mettere a segno il raid, soprattutto dopo aver fallito il tentativo sventato da una guardia giurata un mese prima. Stavolta si erano dati dei compiti ben precisi: c'era chi faceva da palo, chi aveva studiato le vie di fuga dell'edificio e chi aveva portato nel liceo una tanica di benzina con cui dar fuoco all'aula dedicata ai disabili. Particolare, questo, che rende ancora più grave il raid vandalico.

IL ROGO ha creato danni ingentissimi ed è un miracolo che nessuno dei giovani sia rimasto ferito: il fuoco ha danneggiato l'ala che in realtà appartiene al confinante istituto Barozzi occupata però dagli studenti del Muratori. I poliziotti avevano subito focalizzato i sospetti sugli studenti: chi ha incendiato il liceo, infatti, conosceva a perfezione l'istituto, come muoversi e da dove fuggire. I quattro 17enni risponderanno dell'incendio davanti al tribunale die minori di Bologna.